

*"Se rimpiangi la gioventù
ritorna giovane
aiutando i giovani"*

NOI GIOVANI

Reg. Trib. Lecce N. 454 del 20/1/1989

Mensile - Anno VIII - Aprile 1994 - N. 4

C/C Post. N. 10361731 - Abb. Post. 50%

Stampato presso Tip. F.lli Castrignanò - Calimera - Tel. 0832/873552

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

PASQUA 1994

Il Signore è risorto; come Pietro e Giovanni, viandanti allora sconosciuti sui sentieri della Palestina o sui selciati delle strade consolari, vorremmo correre e comunicare a tutti la grande gioia, che essi portavano e che noi portiamo nel cuore, perché il signore è rimasto con noi a spezzare ancora il Pane, come aveva fatto quella sera nel cenacolo.

Agli uomini del Duemila stanchi, sfiduciati, disillusi vorremmo gridare come Paolo che la buona novella è per tutti, giudei e greci, schiavi e liberi, circoncisi e non circoncisi e che Cristo ha preso su di sé il male del mondo, inchiodandolo al legno della Croce.

Il suono gioioso delle campane invita alla pace, all'amore, alla serenità, all'accoglienza del fratello, soprattutto di quello più emarginato, al rispetto della natura, che si rivesta di

colori smaglianti e non deve essere sfruttata a piacimento, ma utilizzata secondo i fini della creazione.

Tutto è per noi e noi siamo Cristo ripeterebbe oggi Paolo, e con questi sentimenti imploriamo dal Risorto una nuova era, in cui sia bandita la violenza, in cui sia assicurata ad ogni persona una esistenza dignitosa, nel rispetto di ogni diritto umano. E alla nostra piccola comunità, che ha percorso il cammino quaresimale e ha partecipato ai riti della Settimana Santa, il Signore voglia accordare una Pasqua luminosa, passaggio verso una Chiesa più ricca di carità, di dedizione, di santità e per ciascuno di noi la salute del corpo e dello spirito.

Galugnano, 19 marzo 1994

Tina Cucurachi
Presidente A.C. Parrocchiale

TRASGRESSIONE È SOLO UN DIVERTIMENTO O UN'ESIGENZA??

di Davide Dell'Anna

Con i tempi che corrono basta per un pò guardarsi intorno per capire come e quanto i giovani (non solo) tendono a conformarsi a quello che la società incessantemente promana. Osservando i ragazzi all'uscita di scuola si coglie subito difatti che la maggior parte possiede lo zaino firmato "Invicta" (fortemente pubblicizzato). Nonostante tale constatazione oggi tutti si rifiutano di essere "ingabbiati" in uno schema ben preciso e si scagliano contro la società gridando che «fa schifo»! Questa forse, è la matrice di quel fenomeno che va sotto il nome di "anticonformismo". Ma cosa è effettivamente l'anticonformismo? È un fenomeno sociale espressione dell'illusione di affermare la propria personalità in questa società viziosa; è visto come reazione ad una correttezza considerata solo come formalismo e la causa di un disadattamento.

segue a Pag. 2

1994: ANNO INTERNAZIONALE DELLA FAMIGLIA

di Manuela Morello

Il 1994 è stato dichiarato dall'ONU "Anno internazionale della famiglia". Il motivo di questa scelta è legittimo. La famiglia rappresenta il cardine della società, la realtà più viva e vissuta da parte di tutti gli individui, il nucleo dentro il quale ognuno di noi impara a vivere e a relazionare, per essere in grado di affrontare e confrontarsi con una realtà più ampia e complessa.

Ora la famiglia sta cambiando, si sta trasformando, e nella sua trasformazione è coinvolto il vecchio e il nuovo. Molti valori si sono persi, o si stanno smarrendo. Assistiamo, spesso con atteggiamento di assoluta indifferenza, a fenomeni di crisi all'interno delle coppie, a scontri generazionali, a volte aspri, a mancanza di rispetto e di attenzione verso gli anziani. Anche se le statistiche rilevano un tasso di separazioni e di divorzi in Italia inferiore rispetto agli altri Paesi dell'Occidente, tuttavia il divorzio è lì, a portata di mano; non appena l'equilibrio e l'armonia all'interno di una coppia si interrompono, per un qualsiasi motivo, subito i coniugi sbandierano quest'arma.

segue a pag. 2

All'interno:

- Risultati Elezioni 27 - 28 marzo 1994
- Prevenzione Droga
- Il significato di essere onesti - di E. Peccarisi

Pag. 3

Pag. 3

Pag. 4

TRASGRESSIONE E SOLO UN DIVERITAMENTO O UN'ESIGENZA??

Dalla prima pagina

di Davide Dell'Anna

C'è comunque chi sostiene che la trasgressione se è consapevole, fatta cioè con convinzione va presa in considerazione come un tentativo di combattere questa società malata ereditata dalle generazioni passate. Sotto quest'ottica all'ora bisogna considerare i Centri Sociali autogestiti (divenuti ormai anch'essi una moda purtroppo) espressivi del linguaggio alternativo: non come fantasie di giovani sbandati, ma come il frutto di un bisogno insoddisfatto. Purtroppo oggi, per molti giovani, il trasgredire è solo divertimento che se dura molto procura noia. Pertanto bisogna far capire che tale atteggiamento assunto da molti giovani d'oggi non ha nulla di anticonformistico, ma al contrario rappresenta una delle «mode più diffuse». Per quanto mi riguarda un vero andare contro corrente attualmente sta nel reagire alle banalità e all'ondata di degrado morale della nostra società, e nel farsi protagonisti invece di un ritorno ai valori di solidarietà vera, responsabilità, di rispetto reciproco, di vera amicizia; protagonisti di una lotta contro quell'egocentrismo sfrenato e quell'orgoglio che è in noi. Non bisogna mostrarsi dei moralisti ipocriti, ma cedere un po' del nostro senza tanti pregiudizi tanti formalismi che credono inutili discriminazioni in questa società eterogenea e multirazziale in cui viviamo.

CULLA

* Il 14 Febbraio 1994 a Bari è nato Francesco Luigi. Alla sua mamma DELL'ANNA Antonella, figliola dell'indimenticato Prof. Luigi DELL'ANNA, ed al suo papà RUTA Francesco gli auguri di tutta la comunità galugnanese. A Francesco Luigi con gli auguri più belli un forte applauso di benvenuto dai concittadini della sua nonna Sig.ra Marisa CUCURACHI.

* Il 23 marzo 1994 è nato Pierpaolo primogenito del nostro concittadino VERRI Rosario e della gentile Sig.ra MASTROLIA Laura di San Donato di Lecce. A Rosario, già apprezzato sindaco di San Donato di Lecce, alla Sig.ra Laura e a Pierpaolo gli auguri più belli estensibili ai nonni materni e alla nonna materna CONTE Addolorata.

BATTESIMO

Domenica 7/3/1994 nella nostra chiesa parrocchiale ha ricevuto il sacramento del battesimo LAURA MARIA per la gioia del papà Dott. DELL'ANNA Antonio, della mamma Dott.ssa URSO Antonietta e dei nonni paterni Ada e Salvatore, materni Giuseppe e Rita. A tutti, di cuore, auguri.

NOZZE

Il 5 marzo 1994 nella nostra chiesa parrocchiale si sono uniti in matrimonio la nostra concittadina DELL'ANNA Maria Antonietta già residente in via San Salvatore e il Sig. DE MIRTO Massimo di San Cesario di Lecce. Alla nuova famiglia cristiana un augurio di felicità e benessere nell'unità familiare.

1994: ANNO INTERNAZIONALE DELLA FAMIGLIA

dalla prima pagina

di Manuela Morello

E spesso si tratta di coppie giovani, che si sono spostate troppo presto, senza rendersi conto dell'importanza della scelta che stavano facendo. Si ricorre con facilità e leggerezza anche all'aborto, senza porsi tanti scrupoli morali e religiosi, spinti da circostanze e da ostacoli a volte poi non tanto gravi e insuperabili. E poi c'è lo scontro generazionale. I contrasti fra genitori e figli ci sono sempre stati, è vero, in tutte le epoche, ma oggi si assiste ad un fenomeno grave e preoccupante: l'arroganza dei figli nei confronti dei genitori. Siamo passati dall'assoluta obbedienza e quasi sottomissione dei nostri genitori nei confronti dei loro padri ad uno stato di totale, o quasi, menefreghismo dei ragazzi di oggi quasi sempre cinicamente estemato. E loro, le mamme e i papà, cosa fanno? Nella maggior parte dei casi, invece di intervenire con la loro autorità, si mostrano accondiscendenti, sono pronti a passare sopra ad ogni anticonformismo, ad ogni loro posizione sbagliata, in nome di un atteggiamento di apertura ed amicizia estremizzato. I genitori che vogliono essere a tutti i costi prima "amici" dei figli, spesso dimenticano il proprio ruolo primario di padri e madri, con il dovere, per il bene stesso dei figli, di intervenire anche con un "NO" al momento opportuno.

Questi e tanti altri sono i problemi che investono la famiglia oggi. È importante che se ne parli, che si discuta in tutte le sedi, sui banchi di scuola come nei convegni degli esperti, perché la salute della famiglia è fondamentale per il buon corso della società, considerato pure che, anche dalle statistiche, fortunatamente emerge che la famiglia occupa il primo posto nella scala dei valori umani.

Ma è importante soprattutto che questo dibattito, e questi interessi, non si esauriscano nell'anno solare 1994.

FRATRES

Galugnano - San Donato

Quest'anno la Sezione Donatori di Sangue "FRATRES" di San Donato e Galugnano ha in calendario n° 3 giornate per la donazione del sangue.

Una è stata già effettuata il 6 marzo u.s., donazioni effettuate n° 22. Le prossime giornate sono previste per il 29 maggio a Galugnano e il 16 ottobre a S. Donato.

Noi tutti speriamo che il numero delle persone sensibili a questo problema aumenti perché la necessità di sangue è una realtà.

Basti pensare che il fabbisogno nazionale annuo di unità di sangue è di 2.284.147 mentre la disponibilità è di 2.080.468 quindi con una differenza di meno di 203.679 unità! La percentuale dei donatori di sangue in Puglia è solo dello 0,35%! (dati attinti da Il Sole -24 del 7/3/1994).

Eppure non è necessario essere dei superman per donare; le "doti" richieste sono: essere in buona salute e aver compiuto i 18 anni di età.

E allora cosa aspetti a entrare a far parte tu di quel gruppo di persone che una volta o due l'anno vengono a donare il proprio sangue sapendo che è un dono unico e insostituibile, sapendo che in ospedale c'è sempre qualcuno che ne ha bisogno per poter sopravvivere?

Ti invitiamo a vincere le tue paure, i tuoi dubbi e ad unirti a noi.

Vieni, ti aspettiamo.

Pres.te FRATRES
Galugnano - San Donato
Bernardo Emilia

PAROLA DI DIO NELLA NOSTRA COMUNITÀ CATECHESI SETTIMANALE

A.C. RAGAZZI: Mercoledì - ore 15,00 - aule parrocchiali

GIOVANI DI A.C.: Mercoledì - ore 20,00 - salone parrocchiale

A.C. ADULTI: Giovedì - ore 18,00 - sacrestia

ATTIVITÀ CATECHISTICA

1ª ELEMENTARE: Mazzeo Marcella - Zito Laura — Domenica - ore 10,00 - aule parrocchiali

2ª ELEMENTARE: Superiora Suor Benedetta — Lunedì - ore 15,00 - Suore Ap. Cat.

3ª ELEMENTARE: Manno Fernanda — Sabato - ore 15,00 - sacrestia

4ª ELEMENTARE: Tarantino Rita — Mercoledì - ore 15,00 - Suore Ap. Cat.

5ª ELEMENTARE: Suor Raffaella — Sabato - ore 15,00 - Chiesa

1ª MEDIA: Dell'Anna Giuseppina — Sabato - ore 15,00 - aule parrocchiali

2ª MEDIA: Lezzi Anna Maria - Quarta Luca — Mercoledì - ore 15,00 - aule parrocchiali

SENATO

CANDIDATI	GALUGNANO	SAN DONATO	TOTALE
1. GIGANTE - Socialdemocrazia	17	56	73
2. PELLEGRINO - Progressisti	207	1.080	1.287
3. VANTAGGIATO - AT6	51	29	80
4. USI - Forza Italia - All. Naz.	151	655	806
5. DE LUCA - Rinascita Salentina	9	23	32
6. PORCARI - Lista Pannella	26	80	106
7. MELELEO - Patto per l'Italia	164	386	550
SCHEDE NULLE	48	194	242
SCHEDE BIANCHE	36	178	214
TOTALE	709	2.681	3.390

CAMERA - PROPORZIONALE

LISTE	GALUGNANO	SAN DONATO	TOTALE
1. Solidarietà e Progresso	1	3	4
2. Federazione dei verdi	17	41	58
3. Alleanza Democratica - AD	4	19	23
4. Partito Democratico della Sinistra PdS	74	419	493
5. Rifondazione Comunista	23	134	157
6. Programma Italia	36	99	135
7. Unione Popolare	1	7	8
8. Rinascita Salentina	2	8	10
9. Patto di rinascita nazionale	44	145	189
10. Movimento per la democrazia la rete	8	21	29
11. Utopia	2	2	4
12. Alleanza di programma	2	6	8
13. Solidarietà e Progresso dem. e solid.	4	16	20
14. Lista Pannella	25	98	123
15. AT6 Lega d'azione meridionale	21	14	35
16. Federazione dei socialisti - PSDI	10	42	52
17. Alleanza nazionale	176	694	870
18. Partito Socialista Italiano - PSI	114	558	672
19. Alleanza Popolare	2	7	9
20. Partito Popolare Italiano	147	348	495
SCHEDE NULLE	59	244	303
SCHEDE BIANCHE	58	227	285
TOTALE	830	3.152	3.982

CAMERA - UNINOMINALE

CANDIDATI	GALUGNANO	SAN DONATO	TOTALE
1. GERARDO - Alleanza Naz.	253	974	1.227
2. GORGONI - Patto	157	408	565
3. MARRA - Dem. Sol.	12	57	69
4. STANCA - AT6	22	24	46
5. ROTUNDO - Progressisti	273	1.251	1.524
SCHEDE NULLE	64	231	295
SCHEDE BIANCHE	49	207	256
TOTALE	830	3.152	3.982

"E TANTO TUONÒ CHE PIOVVE"

E cambiamento fu, almeno per quanto riguarda un rivoluzionario spostamento di voti. E per la seconda repubblica? E per un governo stabile? Domande legittime. Tutto dipenderà dal trio BERLUSCONI - FINI - BOSSI, al momento sembra tutto tremendamente difficile, si direbbe impossibile, ma si sa! La politica é l'arte del possibile. Per quanto ci riguarda auguriamo che al di là di tutto prevalga poi il buon senso di mettere in prima istanza la necessità che stanno attanagliando il nostro paese e fra tutte la primaria: disoccupazione giovanile e non. **STAREMO A VEDERE. SE SON ROSE FIORIRANNO.**

PREVENZIONE DROGA

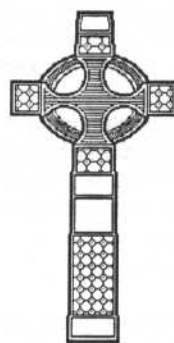
Grosso successo della pubblica intervista tenutasi nel salone parrocchiale il 26/03/1994. Intervistati tre ex tossicodipendenti della comunità ARCOBALENO, intervistatori i nostri ragazzi e giovani.

Preziosa la presenza del nostro concittadino Dott. DELL'ANNA Antonio operante nella comunità e dell'Assessore ai Servizi Sociali del comune di San Donato di Lecce Dott. Anna GRANDE.

Se non sorgeranno probelmi tecnici avvenuti durante la registrazione pubblicheremo mensilmente domande e risposte. Per intanto, a nome di tutta la comunità un sentito ringraziamento ai tre giovani dell'ARCOBALENO, alla Dott.ssa Anna GRANDE ed al Dott. Antonio DELL'ANNA.

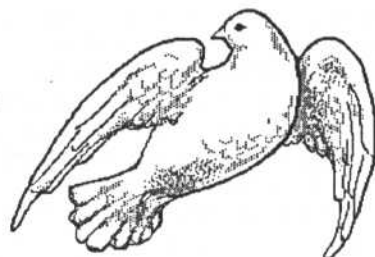
La domenica successiva 27/3 sempre nel salone parrocchiale proiezione del film inerente al tema, "LA FORZA DELL'AMORE".

La manifestazione si concluderà sabato 2 aprile alle ore 18,30 nel salone parrocchiale con la premiazione dei ragazzi autori degli elaborati figurativi inerenti al tema. Trattasi di ragazzi della 5ª elementare e delle Scuole Medie di Galugnano e San Donato.

VIA CRUCIS
FIGURATA

Mercoledì Santo tradizionale
VIA CRUCIS figurata
dei ragazzi di Azione Cattolica
egregiamente aiutati e guidati
da Anna Maria LEZZI
e Tonio INGROSSO.

Di particolare
rilievo
l'interpretazione
di Amedeo
MARTINA nella
parte di Gesù



Radici

di D.F.M.

500 - I DELLANOS

Signore incontrastato di Galugnano per buona parte del 500 fu il Barone Ramiro DELLANOS; Regio Baglivo di Lecce (attuale primo Pretore) (1).

Ma come e quando i DELLANOS si insediano a Galugnano?

Nel 1285 Gervasio ACAJA, prode Capitano, avendo in premio dei servigi resi a Carlo I d'Angiò già avuto da costui Galugnano e parte di San Cesario. Carlo II gli aggiunse altresì il casale di Sicine. Cotesta degli Acaja era una nobile Famiglia originaria francese importata tra noi dal I Carlo Angioino nel 1265. . . (2) . . . qui devo soffermarmi alcun poco sulle persone di Alfonso e di Gian Giacomo, padre e figlio Acaja, perché furono essi i rigeneratori ed i punti di partenza della terza trasformazione di questa terricciola, Salapia, Segine, Acaja. Alfonso ebbesi nel 1485 da Re Ferrante concesso il mero e misto impero sovra Galugnano, Vanze, Strudà, Cesine, Vernole e il feudo di specchiarossa, confermategli a 31 Ottobre 1498 da Federico d'Argona. . . (2).

Anton Francesco Acaja. . . Per il debito complessivo di ducati 4040, che dopo 4 anni dall'accordo non riusciva a saldare, era costretto ad imporre un annuo censo sui primi frutti della terra di Acaja e dei casali di Galugnano, Strudà e Vanze. Per 20.000 ducati vendeva al fratello Francesco Maria il Casale di Galugnano, ma non incassava più che 160 ducati, essendogli debitore di 5000 ducati dovuti al fratello per vita milizia, come da testamento del comune padre, e di altri 14.840 verso vari creditori che "Francesco Maria s'impegnava di tacitare. . . Di Francesco Maria, invece, che del fratello dovette essere più equilibrato, sappiamo che acquistò il casale di Galugnano, ne prese possesso nel 1587 col riconoscimento del Sindaco Domenico PECCARISI, degli uditori Cataldo LECCI e Donato CAPOZZA, e degli eletti Antonio FATALÒ, Donato VITO, Mariano POLETTI, Domenico DELL'ANNA, Antonio PALMIERI, Vespasiano STENCHIA, Donato LOPONSO e Giuseppe PASCANGELO, riuniti alla presenza del capitano Antonio VENTURA. (3)

Possiamo quindi asserire che Galugnano fu di proprietà degli ACAJA da poco dopo il 1265 al 1587 ed oltre, e pertanto i DELLANOS di Galugnano furono Baroni ma non padroni. Lo ebbero in subinfeudazione?? Del mero impero degli ACAJA. Galugnano

INTERVENTI IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DI TESTIMONIANZA, 31-10-1993, IN APERTURA DELL'ANNO SOCIALE 1992/1993 DURANTE LO SPETTACOLO "CANZONI TEATRO E. . . PENSIERI" VOLUTO DALLA REDAZIONE DI "NOI GIOVANI" E ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONISMO CATTOLICO DI GALUGNANO.

"Il significato di essere onesti"

di Enrico Peccarisi

La situazione economica italiana suscita oggi giustamente molte preoccupazioni per la gravità di una crisi economica e sociale, della quale, malgrado le misure adottate ed i sacrifici imposti non si riesce ad intravedere la soluzione positiva.

Le colpe di questa crisi è sicuramente da imputare ad una classe politica ed economica che ha fatto proprio del settimo comandamento "NON RUBARE", un modello di riferimento da non seguire.

Le conseguenze di questa moda del "tutto è lecito" sono evidenti a tutti: messa in cassa di integrazione di numerosi lavoratori, blocco di assunzioni e conseguenti difficoltà per i giovani di trovare il primo impiego, ingiustizie sociali varie.

Oggi, tutti noi siamo chiamati ad una vera sfida, per salvare la società italiana da un clamoroso fallimento economico e produttivo, ed anche sociale e politico.

Per questo è necessario che ognuno assuma le proprie responsabilità di cittadino rispettando le leggi. Si deve cambiare proprio quella mentalità radicata in ognuno di noi che se da una parte condanna chi ha rubato per cento, dall'altra giustifica le piccole ingiustizie sociali.

È questo il momento di invitare tutte le persone di buona volontà a non restare isolate, ma a dialogare entro e attraverso quelle associazioni come l'azione cattolica in particolare che si preoccupa di animare cristianamente il mondo civile.

Come cittadini occorre soprattutto lavorare continuamente per consolidare i diritti di uguaglianza attraverso una partecipazione diretta alla vita politica, senza delegare ad altri impegni che poi si trasformano spesso in interessi di gruppi o classi.

e parte di San Cesario erano lontani dal nucleo principale composto da Vernole e frazioni, è immaginabile quindi che lo scorporo di questa parte, così lontana e per questo difficile da governare, non sia per nulla pesato agli ACAJA, anzi sia avvenuto di buon grado; ma direttamente ai DELLANOS e quando?

È presumibile che i DELLANOS, certamente di origine spagnola siano arrivati in Italia in seguito alle conquiste degli Aragonesi nel 400. Otranto fu espugnata da Re FERRANTE nel 1464, risalirà a questo periodo l'arrivo a Lecce dei DELLANOS.

Ramirez, Ramiro nel volgare dell'epoca, divenuto Baglivo intorno alla metà del 500, sarà stato elevato al rango di Barone e per i soliti servizi resi ai soliti governanti e potentati, col beneplacito degli ACAJA, accaniti sostenitori degli aragonesi, avrà ottenuto il governatorato del casale di Galugnano e presumibilmente di parte di San Cesario, tale supposizione è avvalorata dall'albero genealogico dei DELLANOS che si è potuto sinora ricostruire consultando l'archivio parrocchiale di Galugnano e che cercheremo di arricchire ulteriormente se ci sarà concesso di consultare gli archivi parrocchiali di San Cesario e Lecce. Il S.or Barone Ramiro DELLANOS e la S.ra Baronessa donna Isabella MESSIA hanno avuto di certo nove figli. Con loro risiedevano a Galugnano il fratello di Donna Isabella Francesco e sua moglie Donna Giulia RIGLIETTA con la zia Aloysia morta nel 1585; la "nonizza" e la sorella del Barone Ramiro, Vittoria. La servitù era varia e numerosa, dagli schiavi negri Antonia e Francisco ai giardinieri Geronimo e Ferrante, al "COCO" Gioane. I legami con gli ACAJA erano strettissimi: 6/11/1595, "commadre" del battesimo di Diego DELLANOS fu la baronessa d'ACAJA, dell'ultimo genito Pietro padrini furono il S.or Antonio Francisco dell'ACAJA et la S.ra Portia SARACINA sua moglie; Antonio Francesco figlio di Gian Giacomo famosissimo e regio architetto che alla morte del padre Alfonso nel 1521 divenne signore incontrastato del "mero" impero. A noi piace immaginare che fu proprio lui a concedere la sovranità su Galugnano a Ramiro DELLANOS, anche perché gli aveva ordinata la progettazione del suo palazzo nell'ormai "sua" Galugnano?

Pensiamo che il palazzo fu costruito proprio in quegli anni, 1530 - 1550, questa ipotesi è avvalorata da alcune estemporanee scritte rinvenute sulla parte esterna delle sue muraglie risalenti alla metà del 600. Dell'entourage dei DELLANOS facevano parte, oltre agli ACAJA, Don Alfonso Barone de Zullino, Don Geronimo De Monti Marchese di Corigliano, il S.or Fabio Mosco di Lecce con la moglie S.ra Aurchia CASTROMEDIANA de

CASTROMEDIANA de Caballino, insomma il fior fiore della nobiltà del contado. Si tenga presente che CASTROMEDIANA sta per CASTROMEDIANO, infatti le prime volte che si trova indicato il cognome della donna questo veniva espresso al femminile, così GRECO diveniva GRECA, BRUNO - BRUNA CARLINO - CARLINA e così via.

I DELLANOS hanno segnato la storia di Galugnano per cento anni, dal 1530-40 al 1640-50. Cento anni segnati da potere e prestigio ma anche da eventi altamente drammatici. Ma di questo ed altro parleremo nel prossimo numero.

Adi 16 di Maggio 1595 che fu il vero giorno d'Pasca di Pentecoste morse la figlia del S. Ramiro dell'Ang Barone di Galugnano, quale se chiamava Beatrice, et era di anni 8, et mezz'ora fu sepolta in oratorio et per me fratec li di sotto il coglio.

*Adi 6 di novembre 1595
Si oratio benedico la figlia del S. Ramiro, quale se chiama Anna Maria, et fu sepolta in oratorio et per me fratec li di sotto il coglio.*

*Adi 10 di settembre 1599
Si oratio benedico la figlia del S. Ramiro, quale se chiama Anna Maria, et fu sepolta in oratorio et per me fratec li di sotto il coglio.*

(1) Atto di morte di Beatrice DELLANOS aveva 8 e 1/2 Ramiro nominò un'altra sua figlia ancora Beatrice.

(2) Atti di nascita di Diego e Anna Maria due dei nove figli accertati del Barone Ramiro. Ma molto probabilmente furono 11.

1. M. PAONE - Galugnano un paese - Pag. 34

2. ARDITI - Geografia-fisica e storia di Terra d'Otranto - ACAIA.

3. G. COSI - Il castello di Lecce - Pag. 88

PER IL MESE DI APRILE AUGURI ONOMASTICI A:

UGO	GIORNO	1	AGNESE	GIORNO	20
VINCENZO	"	5	ANSELMO	"	21
GIOVANNI	"	7	MARCO	"	25
MARIA DI CLEOFA	"	9	IDA	"	27
BENEDETTO	"	16	CATERINA	"	29

BREVI PENSIERI CON CONSUETE OFFERTE

Continuate con "Radici" della nostra Galugnano. È cosa buona.

Raffaele LINCIANO - Taranto

Con L'augurio di andare sempre più avanti. Vi abbraccio tutti

Pina DELL'ANNA - Taranto

Grazie per i graditi apprezzamenti ed auguri.

Ci sono di grande aiuto, credeteci!

IN BREVE

▲ 4 Marzo primo venerdì di mese, tradizionale festività dell'Addolorata, tradizione che va sempre più spegnendosi e che da qualche anno è tenuta in vita da Salvatore CAPORALE, alias "commissario", almeno per quanto riguarda l'esteriorità, si deve a lui infatti la presenza della banda e l'esplosione di fuochi d'artificio. Nel ringraziare il nostro concittadino Salvatore ci auguriamo che tutta Galugnano si ritrovi unita nel rilanciare questa festività di tradizione.

▲ Il 10 e 20 Marzo riunioni nella sala consiliare di San Donato e presso il Circolo Cittadino di Galugnano per l'istituzione di una pro-loco San Donato - Galugnano. Riteniamo ultimissima l'iniziativa ma riteniamo che le pro-loco dovrebbero essere due, una per Galugnano e una per San Donato, ciò consentirebbe di essere più incisivi trattando di problemi e tematiche specifiche dei luoghi di Galugnano e San Donato.

▲ In piazza Vitt. Emanuele II è stato usato tutto il prospetto dei locali dell'Opera Pia "B. DELL'ANNA" occupati dalle Suore Apostole Del Catechismo per l'affissione dei manifesti per la propaganda elettorale. I numerosi specifici spazi sono stati ben delimitati con obbrobriose strisce nere ottenute con bombolette spray. Protestiamo vivamente per questa indegna soluzione e ci auguriamo che immediatamente sia ripristinato lo stato dei luoghi eliminando le assurde strisce nere.

▲ 19 marzo, San Giuseppe. La messa vespertina è stata offerta dai ragazzi del Catechismo a favore dei propri cari papà. Gentile, originale e bel pensiero. Bravi ragazzi, a nome di tutti i papà grazie!

▲ Venerdì 4 marzo, ore 20,15 rapina a mano armata nella farmacia del Dott. Cagnazzo in piazza eroi. Due individui con passamontagna e sotto la minaccia delle armi hanno reclamato il portafogli del Dottore che fortunatamente non aveva con sé, si son dovuti accontentare dell'irrisoria consistenza della cassa. Al Dott. CAGNAZZO la nostra solidarietà.

▲ Martedì 22 Marzo tentativo di rapina presso l'Ufficio Postale in Piazza Vittorio Emanuele II. Quattro individui; uno è restato in macchina gli altri tre sono entrati in ufficio e con pesanti mazze di ferro hanno tentato lo sfoderamento di vetro della porta di accesso ai locali interni per il personale. Dopo numerosi colpi, risultato vano il tentativo, si sono dati alla fuga. Tanta paura, e fortunatamente solo quella, per il nostro concittadino Rag. Antonio MARTINA e per Gigi Fiore di San Cesario di Lecce da tempo in servizio presso l'Ufficio P.T. di Galugnano. Ad entrambi la nostra solidarietà.

▲ Il Circolo "DANCE HALL" il 19 marzo ha organizzato una riuscitissima festa del PAPÀ con balli, giochi e sorprese nei locali in via Pietragalla n° 5. Il circolo, frequentato da tanti amatori del ballo liscio e non, si fa sempre più notare per l'organizzazione di serate di intrattenimento che coinvolgono tutto il nucleo familiare.

▲ Eletto il nuovo consiglio direttivo del Circolo Cittadino nelle persone di: Presidente DELL'ANNA Pierino, Vice Presidente DELL'ANNA Michele Pantaleo, Segretario PASSABY Bernardino, Cassiere QUARTA Giampiero, Revisori dei conti BRUNO Giuseppe e CONTE Marcello. A tutti buon lavoro.

L'Angolo della Cucina

"Jeu cucinu cussine"

Ecco qui le donne di Galugnano con in mano le ciotole di terracotta colme di tradizionali "cocule". Si tratta di polpette di pane, formaggio, uova, pepe, brodo di gallina e latte. Corrono tutte al forno di pietra. Che gran festa! Tutte intorno alla tavolata a ridere e scherzare pensando alla "mangiata" che ci sarà di lì a poco. Tutte aspettano con impazienza che la "cotta" sia pronta e nel frattempo si raccontano belle storie di tempi passati. Ognuno dice la sua, ognuno ha un segreto per rendere più gustose le "cocule".

Ilenia Martina



Foto di Ilenia MARTINA



È doveroso, nel mese di aprile, presentare un classico della tradizione locale: "LE COCULE". Solo qualche decennio fa, in periodi di stenti e privazioni, era un menù sublime. Oggi è un piatto sobrio ma ugualmente gustoso e saporito. Quale massaia non ne conosce la ricetta, o chi di noi non ama gustarle la vigilia di Pasqua e nei giorni successivi? Ed ecco, accanto alla ricetta base, le variazioni sul tema. Formaggio pecorino, grana o piccante. Sugo di pomodoro, brodo di gallina o latte. Secondo i gusti. Rimangono sempre un sapore autentico che non si dimentica. Ma ciò che si ricorda e si attende ogni anno con ansia è l'atmosfera frenetica, viva, colorata intorno ai forni di pietra.

Non si tratta semplicemente di un piatto tipico locale. È una tradizione. Direi quasi un rito. La partecipazione è generale, intensa. E così il forno di pietra, i tegami di terracotta, le massaie agitate formano un quadretto simpatico e vivace. Ai nostri occhi, più bello di una coreografia teatrale.

M. Antonietta Nicolaci

"COCULE"

di Maria VESE

INGREDIENTI: un pezzo di pane da due kg, un kg di formaggio dolce o piccante a piacere, 16 uova, sugo di pomodoro già pronto, sale, pepe, prezzemolo.

ESECUZIONE: grattugiare la mollica del pane, unire il formaggio, il prezzemolo, il sale, il pepe. Legare il composto con le uova fino ad ottenere una pastella ben amalgamata e formare delle polpette di media grandezza. Dopo averle sistemate in una terrina (preferibilmente la tradizionale "taieddha" di terracotta) ricoprirle in superficie da uno strato di formaggio ed uno di sugo di pomodoro ed infornare. Servire nello stesso recipiente di cottura.

1ª CATEGORIA

SPORT

GIRONE C

di Ilania Taurino

7ª GIORNATA di ritorno A.S. GALUGNANO - ARADEO: 1 - 1 * Autorete

Brutta partita quella vista tra il Galugnano e l'Aradeo. I nostri ragazzi hanno subito l'iniziativa degli avversari sempre più anche il goal. Per noi è stato tutto più difficile data la precaria classifica, abbiamo cercato il goal ma decisamente con confusione, relativamente convinti e per fortuna siamo riusciti a sfruttare una lampante ingenuità del portiere. Alla fine penso che il pareggio abbia accontentato un po' tutti, anche perché parlando chiaramente, il Galugnano denuncia delle grosse lacune che non si possono del tutto dimenticare e tanto meno nascondere.

8ª GIORNATA di ritorno PARABITA - A.S. GALUGNANO: 1 - 2 * Perrone * Perrone

Il Galugnano ha capito subito che poteva fare sua la partita e anche dopo aver subito il goal non si è affatto intimorito anzi la squadra ha reagito veramente bene, non a caso 2 splendide reti. Nell'ultima parte della gara il Galugnano ha cercato di gestire la gara e sono certamente importanti i due punti portati a casa specie per l'obiettivo ultimo dei ragazzi. LA SALVEZZA.

9ª GIORNATA di ritorno A.S. GALUGNANO - LEVERANO: 0 - 0

Partita piacevole e un po' sfortunata per i nostri, i quali hanno sempre cercato di vincere la partita nonostante la bene impostata squadra avversaria.

Che dire, le occasioni ci sono state e sul finale anche un palo. In definitiva solo un punto! Comunque l'importante è non perdere e chissà forse la zona salvezza non è poi così lontana.

10ª GIORNATA di ritorno ARIA SANA - A.S. GALUGNANO: 1 - 4

* Perrone * Vigliotti * Giannone * Giannone

Una partita piacevolissima, piena di belle azioni e di innumerevoli possibilità di andare in rete. Un Galugnano pulito, concreto nelle proprie azioni e consapevole dei propri mezzi, una partita bella sotto ogni punto di vista e soprattutto piena di propositi per la classifica. Un Galugnano che si è imposto dai primi minuti di gara e che si è fatto valere fino alla conclusione.

CLASSIFICA:

MONTERONI 34 — STERNATIA 33 — S. CASSIANO 31 — ARADEO-LEVERANO 30 — OTRANTO 29 — UGENTO-RACALE-CURSI 25 — SCORRANO-SAN PIETRO 23 — CARMIANO 22 — A.S. GALUGNANO 21 — PARABITA-SOLETO 19 — ARIA SANA 11

IN CONCLUSIONE:... Guardandoci dietro non è poi tanto male, chissà, con un po' di convinzione in più e impegno in più si potrà salire ancora un po'. ... ormai l'obiettivo è solo quello della SALVEZZA e dopotutto non è impossibile.

UNA PARTITA AL MESE

ARIA SANA - GALUGNANO 1 - 4

Il Galugnano si aggiudica due punti importanti a cinque turni dal termine del campionato e si porta a 21 punti superando, in classifica, Parabita e Soleto che rimangono a 19. Si allontana così sempre più lo spettro della retrocessione per la nostra squadra che, immertatamente, ha occupato per quasi tutto il campionato i bassi fondi della classifica. Con la vittoria contro l'Aria Sana si porta decisamente verso una zona più tranquilla. È un Galugnano prontissimo a disputare la volata finale per la conquista della salvezza.

Da qualche domenica a questa parte, infatti, ha intrapreso davvero la strada giusta ed oggi, con la sonante ed autoritaria vittoria sull'Aria Sana, ha iniziato a percorrerla ancora più concretamente.

Tuttavia le dimensioni del "miracolo", sarà possibile valutarle meglio dopo le prossime partite, tenendo presente che le sorprese possono spuntare quando meno te lo aspetti. Ma non c'è dubbio, che questa squadra attualmente in salute è in grado di tirarsi fuori dall'impaccio della retrocessione anche con qualche domenica di anticipo. AUGURI.

Michele Dell'Anna

Ricordiamo che questo nostro bollettino è a completa disposizione di tutti i lettori che volessero partecipare qualsiasi evento da loro ritenuto importante. Questa nostra disponibilità è gratuita e prestata con grande gioia.

PENSIERO DEL MESE

a cura di Mons. Pasquale CAPUTO

Pasqua: Cristo Risorto ha sconfitto il peccato, ha vinto la morte, ci dona la luce, apre il nostro cuore alla gratitudine verso Dio, all'amore verso i fratelli.

Gesù, che abbiamo seguito nella sua passione, nella solitudine dell'ora estrema del Getsemani fino al Calvario, Lui che ha portato sulle spalle il peccato del mondo, nella Pasqua si mostra ai nostri occhi nella sua umanità rivestita di eternità, quell'eternità a cui, fin da ora, siamo chiamati anche noi. Solo alla luce del mistero della morte e risurrezione di Cristo, trova significato e direzione ogni nostra morte chiamata a risorgere. Un po' tutti facciamo esperienza quotidiana di tante morti, sia a carattere sociale, come corruzione, violenza, abbandono e sopruso nei confronti dei deboli, sia a carattere personale, in tutti quei problemi, quelle incomprendimenti, quelle solitudini, che bruciano spesso la nostra speranza.

Gesù Risorto viene a chiederci di deporre fra le sue mani trafitte dai chiodi tutte le nostre sofferenze e quelle di tutto il mondo, perché Lui possa trarre germi di risurrezione là dove c'è solo tristezza della morte.

La risurrezione non è, quindi, solo una promessa di un evento che si verificherà in un futuro più o meno lontano, ma l'esperienza dell'oggi. Il Signore Gesù ci chiama ora, nella situazione in cui ci troviamo, a vivere da risorti, a lasciarci invadere dalla sua presenza e dal suo amore, a consegnargli il nostro cuore, perché

Lui possa trasformarlo in un cuore di carne, che si fa carico delle attese e delle speranze di tutto il mondo.

Siamo chiamati, quindi, ad essere uomini e donne della speranza, quella speranza, che non è facile evasione dai problemi, ma il modo concreto di abbracciarli e di ricondurli all'unico Signore della storia, che sa guidare ogni evento ad un fine di salvezza. Siamo chiamati a lavorare attivamente per la costruzione della città dell'uomo, senza distogliere lo sguardo da ciò che è essenziale: da Colui, che solo dà significato ad ogni nostra azione, ad ogni nostra attesa di bene.

Anche noi vogliamo riconoscere la sua presenza nella nostra vita, come Maria di Magdala, come i discepoli di Emmaus, per andare ad annunziare ai nostri fratelli, a chi vive accanto a noi: Gesù Risorto, è risorto per te, per la tua vita. Con l'amore e lo stupore dei primi discepoli del Maestro divino, guardiamo al Crocifisso Risorto ed a Lui affidiamo ogni desiderio di bene, che ciascuno di noi porta nel cuore, perché tutti, con fiducia e speranza, possiamo trovare rifugio ed aiuto in quel Cuore trafitto e Vittorioso sulla morte, che continua ad accompagnare il cammino della vita terrena di tutti i suoi figli.

A Maria Ss.ma, Signora della Pasqua, affido il mio pastorale augurio di pace e di gioia per tutte le famiglie, in particolare per le famiglie che hanno bisogno di una casa, di lavoro, hanno bisogno di amore e di pace.

AIUTACI A CRESCERE

Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino mandaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e certamente non indispensabile per continuare a ricevere NOI GIOVANI.

- PROPRIETÀ: Parrocchia Maria SS. Immacolata Galugnano - Tel. 0832/655030
 - DIR. RESP.: Dell'Anna Franco Michele
 - COORD. di RED.: Lezzi Anna Maria
 - PROGETTAZIONE GRAFICA: Dell'Anna Luca
 - DIREZIONE E REDAZIONE: P.zza Vitt. Em. II, 6 Tel. 0832/655092
 - COMITATO REDAZIONALE: Cucurachi Tina, Dell'Anna Michele, Dell'Anna Davide, Delle Donne Gianpaolo, Martina Amedeo, Martina Francesca, Martina Ilania, Morello Manuela, Munno Giada, Nicolaci Maria Antonietta, Peccarisi Enrico, Perrone Andrea, Quarta Luca.
 - COORDINATORE UNIVERSITARI: Dell'Anna Emanuele
 - COLLABORATORI: Mons. Pasquale Caputo, Bruno Cristina, Conte Serena, D'Andrea Eleonora, Dell'Anna Angelo, Ingrosso Sabina, Manca Don Donato, Martina Antonio, Martina Cesare, Mazzeo Anna Paola, Nicolaci Stefania, Pagano Giuseppe, Quarta Dario, Taurino Ilania.
- CONTO CORRENTE POSTALE: 10361731
 INTESTATO A: Boll. Parracchiale di Azione Cattolica "Noi Giovani" 73010 GALUGNANO (Le)
 TIRATURA N° 1350 copie
 Finito di Stampare il 6 Aprile 1994